

Dalla neoassessora Randi al Capitano Cordone, Propeller in piena attività

Porto e marittimi al centro dell'attenzione del Club presieduto da Simone Bassi



25 Ottobre 2021 Dopo la pausa dovuta al lockdown, riprende a pieno regime l'attività del Propeller Club presieduto dall'avvocato Simone Bassi. Il 17 dicembre, in occasione della cena degli auguri, assegnerà il Timone d'Oro 2021 al Comitato di Ravenna del 'Welfare della Gente di Mare' nella persona del suo presidente, il Capitano Carlo Cordone.

Il 28 ottobre alle 19.30, con il patrocinio della Camera di commercio, al Grand Hotel Mattei presenterà in un incontro conviviale Annagiulia Randi, neoassessora con deleghe allo sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale. Parteciperanno il sindaco Michele de Pascale, i presidenti di Adsp Daniele Rossi, Spedizionieri Danilo Belletti, Agenti marittimi Franco Poggiali, Doganalisti Alessandra Riparbelli, Unione Utenti Riccardo Martini.

Nei giorni scorsi, infine, il Club ha organizzato insieme all'Autorità di Sistema Portuale un evento dedicato a "Portualità e logistica: donne al timone" inserito nel calendario degli Italian Port Days di quest'anno.

Assoporti, infatti, insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto Women in Transport – the challenge for ItalianPorts ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea

e del PNRR.

I saluti introduttivi a questo evento sono stati portati da Daniela Poggiali presidente Fidapa, Fulvia Missiroli vicepresidente Soroptimist ed Elena Fabbri presidente del Campus di Ravenna dell'Università di Bologna. Hanno portato la loro testimonianza il tenente di vascello Manuela Spano capo sezione acquisti e contratti, controllo di gestione e infrastrutture della Capitaneria di Porto e Carolina Tizzano sottocapo di 1° classe della Capitaneria di Porto, Milena Fico direttore generale del Terminal Container Ravenna e membro della giunta di Confetra, Marika Brattich vicepresidente del gruppo Giovani del Propeller Club.

Poggiali e Missiroli hanno sottolineato come il patto sulla parità di genere nelle professioni portuali sia in linea con le finalità dei loro Club e quindi hanno dato la loro disponibilità a partecipare a iniziative comuni rivolte a sostenere i profili femminili, come già avviene da parte loro, ad esempio, per ragazze che frequentano master in logistica o giovani laureate che si iscrivono a corsi di leadership femminile.

Fico, Spano e Brattich hanno raccontato la loro storia di donne, dalla vita in famiglia, alla scuola, all'università e al lavoro in un mondo a prevalenza maschile come quello portuale.

Fabbri ha portato i numeri del bilancio di genere dell'Università di Bologna, uno strumento voluto fortemente dal rettore Ubertini per fotografare una situazione e quindi mettere in atto l'attenzione necessaria. Dal bilancio emerge come le ragazze siano più presenti all'interno di corsi di laurea non scientifici e quanto le donne siano penalizzate nella carriera universitaria.

Non poteva mancare il riferimento alla maternità, con la richiesta di maggiori servizi e tutele che consentano alle donne di poter affrontare la gravidanza, la cura dei figli e con il giusto sostegno per facilitarne il rientro al lavoro.

Al termine, di fronte a una platea gremita, l'auspicio che si torni presto a parlare di questo tema. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*